

CANTIERI EDILI

**RISCHI LEGATI ALLE MANSIONI
SPECIFICHE PRESENTI NEI CANTIERI
E AI RISCHI DI CARATTERE GENERALE RELATIVI
L'AMBIENTE DI LAVORO
NEI LAVORI DI REALIZZAZIONE E MONTAGGIO
COPERTURE**

RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Mansione : ORDITURA TETTI E COPERTURE

Operai mone	impianto o macchina	pericolo	misure di sicurezza	P	D	R	disposizioni
Posa in opera struttura	Sollevamento attrezzature manuali Sega circolare attrezzature manuali	lavoro sopraelevato caduta taglio - lesioni rumore posizione lavoro scomode contatto isolanti	opere provvisoriale attrezzi in ordine uso D.P.I.	3	4	12	attenersi alle disposizioni SEGUIRE LE NORME PREVISTE PER LAVORI SVOLTI IN ELEV. uso dei D.P.I.
Realizzazione Copertura			ponteggi con barriere passatoie secondo normativa	3	3	9	indumenti scarpe guanti otoprotettori cinghie in casi specifici

Legenda del calcolo del rischio

P = probabilità di accadimento

D = danno conseguente

R = entità del rischio (P X D)

I valori del rischio vanno da un minimo di 1 ad un max di 16

Es. 1 = bassissimo, 16 = altissimo, inaccettabile

PERICOLI GENERALI

pericoli indotti a terzi = urti, schiacciamenti, cadute, offese al corpo in genere - elettrocuzione - umidità - agenti atmosferici

movimentazione manuale dei pesi = la posa di travi deve avvenire con l'ausilio di attrezzature

NB. 1°) tutti lavori eseguiti in questa fase devono essere coordinati con il personale addetto ad altre mansioni all'interno del cantiere

2°) la movimentazione manuale dei pesi deve avvenire con materiali di peso controllato (max. 25 Kg.) e non ripetitivo giornalmente

3°) personale di altre ditte deve essere coordinato nella conoscenza dei rischi secondo le indicazioni dell'art. 7 del D.Lgs. n° 626/1994

IL PERSONALE DOVRÀ ESSERE ISTRUITO SUI RISCHI RELATIVI ALLA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI E USO D.P.I.

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE DISPOSIZIONI DEL DATORE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Mansione : GRUISTA

operazione	impianto o macchina	pericolo	misure di sicurezza	P	D	R	disposizioni
sollevamento materiali ed attrezzature	autogru						
		contatti linee elet. Aeree	distan. Da linee elett.	2	4	8	
		caduta del carico	corr. Imbrag. Carico	1	3	6	corretto metodo di lavoro
		ribaltamento	corretto posizionamento	1	4	4	ISTRUZIONE ED INFORMAZ.
		urti contro cose e persone	operatività 360°	2	3	6	coordinamento operatività
		scariche atmosferiche	terre di protezione	1	4	4	coord. Protezioni e terre elettriche
		INCIDENTE STRADALE	codice della strada	1	4	4	

Legenda del calcolo del rischio

P = probabilità di accadimento

D = danno conseguente

.R = entità del rischio (P X D)

I valori del rischio vanno da un minimo di 1 ad un max di 16

Es. 1 = bassissimo, 16 = altissimo, inaccettabile

IL PERSONALE ADDETTO ALLA GRU DEVE ESSERE FORMATO E AUTORIZZATO

PERICOLI SPECIFICI

pericoli indotti a terzi = caduta materiali dall'alto, urti con materiale in movimento, ribaltamento mezzo, elettrocuzione

NB. 1°) tutti lavori eseguiti in questa fase devono essere coordinati con il personale addetto ad altre mansioni all'interno del cantiere

2°) la movimentazione manuale dei pesi deve avvenire con materiali di peso controllato (max. 25 Kg.) e non ripetitivo giornalmente

3°) personale di altre ditte deve essere coordinato nella conoscenza dei rischi secondo le indicazioni dell'art. 7 del D.Lgs. n° 626/1994

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE DISPOSIZIONI DEL DATORE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Mansione : USO TAGLIERINA

operazione	impianto o macchina	pericolo	misure di sicurezza	P	D	R	disposizioni
taglio materiali ferrosi e non	TAGLIERINA						impianto protetto
		elettrocuzione	apparecchio protetto	1	3	3	corretto metodo di lavoro
		tagli	uso D.P.I.	1	4	4	manutenzione periodica
		urti	uso D.P.I.	2	2	4	coordinamento operatività
							istruzione e form. del personale
							attrezzo in ordine ed efficiente
							NB = NECESSITÀ DI PULSANTE
							DI BLOCCO IMMEDIATO
						(pulsantiera a fungo)	

Legenda del calcolo del rischio

P = probabilità di accadimento

D = danno conseguente

R = entità del rischio (P X D)

I valori del rischio vanno da un minimo di 1 ad un max di 16

Es. 1 = bassissimo, 16 = altissimo, inaccettabile

IL PERSONALE ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEVE ESSERE FORMATO E AUTORIZZATO

PERICOLI SPECIFICI

pericoli indotti a terzi = urti con utensili in movimento

NB. 1°) tutti lavori eseguiti in questa fase devono essere coordinati con il personale addetto ad altre mansioni all'interno del cantiere

2°) la movimentazione manuale dei pesi deve avvenire con materiali di peso controllato (max. 25 Kg.) e non ripetitivo giornalmente

3°) personale di altre ditte deve essere coordinato nella conoscenza dei rischi secondo le indicazioni dell'art. 7 del D.Lgs. n° 626/1994

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE DISPOSIZIONI DEL DATORE DI LAVORO

RISCHI SPECIFICI DI MANSIONE LEGATI ALL'AMBIENTE E ALLE ATTREZZATURE DI LAVORO

Mansione : AUTISTA AUTOCARRO

operazione	impianto o macchina	pericolo	misure di sicurezza	P	D	R	disposizioni
trasporto materiali	autocarro						controllo periodico degli automezzi
		ribaltamento	corretto caricamento	1	3	6	corretto metodo di lavoro
		urti contro cose e pers.	corretto posizionamento	1	4	4	ISTRUZIONE E FORMAZIONE
		Rumorosità	silenziatura	1	3	3	coordinamento operatività
		incidente stradale	codice della strada	1	4	4	istruzione e form. del personale
							verifica e silenziatore

Legenda del calcolo del rischio

P = probabilità di accadimento

D = danno conseguente

R = entità del rischio (P X D)

I valori del rischio vanno da un minimo di 1 ad un max di 16

Es. 1 = bassissimo, 16 = altissimo, inaccettabile

IL PERSONALE ADDETTO ALL'ESCAVATORE DEVE ESSERE FORMATO E AUTORIZZATO

PERICOLI SPECIFICI

pericoli indotti a terzi = caduta materiali dall'alto, urti con materiale in movimento, ribaltamento mezzo

NB. 1°) tutti lavori eseguiti in questa fase devono essere coordinati con il personale addetto ad altre mansioni all'interno del cantiere

2°) la movimentazione manuale dei pesi deve avvenire con materiali di peso controllato (max. 25 Kg.) e non ripetitivo giornalmente

3°) personale di altre ditte deve essere coordinato nella conoscenza dei rischi secondo le indicazioni dell'art. 7 del D.Lgs. n° 626/1994

SEGUIRE ATTENTAMENTE LE DISPOSIZIONI DEL DATORE DI LAVORO